



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA E VIGILANZA ISPETTIVA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE PRESSO IL CAMPUS ED IL POLO DIDATTICO IN LOCALITÀ FOLCARA UBICATI NEL COMUNE CASSINO (FR) -SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA CON INTERVENTO SU ALLARME PRESSO IL POLO DIDATTICO DI FROSINONE” CIG 8089348525

Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento ha per oggetto il servizio di vigilanza fissa e vigilanza ispettiva dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, nel seguito Università, presso il campus ed il polo didattico in località Folcara ubicati nel comune Cassino (FR) ed il servizio di telesorveglianza con intervento su allarme presso il polo didattico di Frosinone, per la durata di 12 mesi.

Art. 2 -SERVIZIO VIGILANZA FISSA

Il Servizio di Vigilanza Fissa, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, è svolto dalla Guardia Particolare Giurata -GPG presso la sede dell'Università Campus universitario viale dell'Università -Cassino, in località Folcara con presenza continuativa all'interno del locale predisposto dall'Università, idoneo ad ospitare tale presidio, per l'esecuzione delle operazioni secondo le modalità e nelle fasce orarie riportate nella seguente scheda.

Detto servizio sarà svolto nell'interesse dell'Università e dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza -DiSCo, sulle aree comuni del Campus in cui sorgono le residenze universitarie, di proprietà di DiSCo, il Rettorato, gli impianti sportivi e tecnici di proprietà dell'Università. Il servizio è in compartecipazione di spesa: 60% dell'importo complessivo a carico dell'Università, 40% a carico di DiSCo.

Stima ore servizio				
N. ore per giorno	Periodo	Fascia oraria	N. giorni	Ore complessive
8	01 maggio/31 agosto	21:00/05:00	123	984
9	01 settembre/30 aprile	20:00/05:00	243	2187
Totale ore				3171

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le caratteristiche tecniche e prestazionali minime richieste per lo svolgimento del servizio in questione sono:

- controllare i movimenti di persone e/o di cose in entrata e in uscita dagli accessi disponibili;
- eseguire perlustrazioni estemporanee durante il turno di servizio, compatibilmente con il mantenimento dell'appropriato livello di sicurezza anticrimine e antinfortunistica;
- individuare e segnalare principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilevare fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza della sede presidiata nonché eventuali ipotesi di reato;
- controllare comportamenti impropri nonché intervenire, solo se necessario, in caso di reato e segnalare immediatamente alle forze dell'ordine;
- allontanare dal Campus universitario le persone estranee;



- aggiornare il Registro giornaliero delle attività.

DOTAZIONI TECNICHE

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, l'Istituto deve dotare la GPG addetta al Servizio di Vigilanza Fissa di almeno quanto segue:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza dell'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore;
- smartphone o tablet con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con possibilità di scattare fotografie ed in grado di effettuare telefonate di servizio.

Art. 3 -SERVIZIO VIGILANZA ISPETTIVA

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, è svolto da una GPG, per il tempo necessario a effettuare i controlli richiesti, presso le sedi di seguito elencate, dalle ore 21:00 alle ore 06:00:

<i>Stima n. passaggi/tempo per notte</i>			
Sedi	N. passaggi minimi	Durata ispezione (minuti)	Durata complessiva (minuti)
Polo didattico di Economia, Giurisprudenza e Scienze Motorie in via Sant'Angelo Località Folcara	3	8	24
Impianti sportivi e tecnici c/o Campus in viale dell'Università	3	5	15
Totale minuti			39

MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Istituto deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta da una GPG a bordo di una vettura, operativa nelle fasce orarie sopra descritte, idonea a effettuare presso le sedi universitarie una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e ad individuare potenziali situazioni anomale.

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva è previsto per controlli plurimi presso le sedi universitarie di durata contenuta, con il fine di svolgere attività deterrente.

Il Servizio di Vigilanza Ispettiva consiste in ispezioni esterne alla sede, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza appresso elencate. Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra la GPG e la sala operativa e il Direttore Esecutivo del Contratto -DEC.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

La GPG è tenuta ad effettuare nella singola ispezione le seguenti attività:

- ispezionare il perimetro della sede, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti)
- accertarsi della chiusura degli infissi della sede oggetto dell'ispezione;
- togliere le chiavi dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione dell'Università;
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- ispezionare l'area parcheggio, accertandosi che le vetture in sosta siano autorizzate;
- verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore freddo;



- osservare ogni forma di trasudato di umidità e identificare, se possibile, le cause di perdita di liquidi, segnalando tempestivamente l'accaduto;
- chiedere rinforzi alla propria sala operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- aggiornare il Registro giornaliero delle attività;
- informare costantemente la propria sala operativa.

In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare l'Università (DEC) che assumerà le appropriate decisioni.

DOTAZIONI TECNICHE

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente, l'Istituto deve dotare la GPG addetta al Servizio di Vigilanza Ispettiva di:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza dell'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo disteso", ove tale prestazione non sia già incorporata nel ricetrasmittitore di cui al punto precedente;
- mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione;
- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- chiavi messe a disposizione dall'Università, ove previsto, per l'eventuale accesso alle sedi, ove previsto.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente:

- faro di profondità esterno orientabile;
- estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg;
- cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED;
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'Istituto, con installazione fissa.

Art. 4 -SERVIZIO TELESORVEGLIANZA CON INTERVENTO SU ALLARME

Il Servizio di Telesorveglianza con intervento su allarme, reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile, consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti da, ovvero diretti verso, la sede del Polo didattico di Frosinone ed è finalizzato, eventualmente, all'intervento a supporto della GPG o ad altra modalità di intervento individuata.

Il servizio deve essere fornito nei giorni feriali H12 -dalle ore 19:30 alle ore 07:30- e nei giorni festivi H24.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla sala operativa dell'Istituto e al personale reperibile dell'Università, secondo le modalità di ricezione e gestione successivamente concertate.

L'Istituto può allertare le forze dell'ordine, in conformità a specifiche intese, nei casi e con le modalità consentite, previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Servizio è realizzato mediante la trasmissione di segnali, informazioni o allarmi provenienti da Impianto di allarme, tramite comunicatori in tecnica GSM-GPRS.

Il Servizio di Telesorveglianza con intervento su allarme deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:



- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

Con la modalità proattiva, l'addetto alla sala operativa, secondo intervalli pre-programmati e in conformità alle procedure concordate con l'Università, in assenza di allarmi provenienti dal Polo didattico di Frosinone, attiva il collegamento con il comunicatore periferico, ove tecnicamente possibile, al fine di verificare il corretto funzionamento del collegamento e lo stato di riposo delle segnalazioni locali. In tal modo, l'addetto può verificare l'assenza di situazioni anomale (es. taglio della linea telefonica, attivazione di jammer). L'Istituto stabilirà le modalità e la frequenza di verifica delle funzionalità dell'impianto, fermo restando la necessità di mantenere un idoneo equilibrio fra il tempo di individuazione e di perpetrazione di un reato e il tempo necessario per rilevarlo e per attivare l'intervento presso il Polo didattico di Frosinone e, comunque, con una frequenza minima come richiesta dall'Università.

Con la modalità reattiva, il manifestarsi di situazioni anomale presso il Polo didattico di Frosinone genera l'invio di un allarme all'addetto alla sala operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme (inviata da uno o più comunicatori), ne valuta la credibilità (es. attraverso parametri logico temporali) e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto.

Nell'espletamento dell'intervento presso il Polo didattico di Frosinone le GPG devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla sala operativa che riguardano i dati identificativi del Polo didattico e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione della sede.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso al Polo didattico (qualora l'Università abbia messo a disposizione le chiavi).

In caso di allarme improprio, la GPG deve provvedere al riarmo degli "Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine". Deve inoltre provvedere all'aggiornamento del Registro giornaliero delle attività, ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo.

Gli interventi presso il Polo didattico di Frosinone, come sopra descritti, si intendono remunerati con il canone del Servizio.

DOTAZIONI TECNICHE

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

Il collegamento tra il Polo didattico di Frosinone e la sala operativa deve permettere la trasmissione delle variazioni di stato del sistema di allarme secondo quanto richiesto dall'Università.

I costi afferenti alla trasmissione delle comunicazioni di cui sopra, che avvengono su linee telefoniche PSTN e/o GPRS intestate all'Università, sono attribuiti in ogni caso all'Istituto. Nel caso di comunicazioni mediante ponte radio su frequenza assegnata all'Istituto, i costi sono a carico dello stesso.

Art. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

5.1 Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., nel seguito Codice, sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi di seguito indicati:

- a) offerta tecnica (PT) - da 0 a 70 punti
- b) offerta economica (PE) - da 0 a 30 punti



Sarà dichiarato migliore offerente il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dell'Offerta Tecnica con quello ottenuto nella valutazione dell'Offerta Economica.

A parità di punteggio complessivo, sarà indicato migliore offerente il concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione tecnica; nel caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante pubblico sorteggio.

a) Il punteggio all'Offerta Tecnica, valutazione degli elementi qualitativi, sarà attribuito dalla Commissione in base al metodo aggregativo compensatore (cfr. Linee guida ANAC in materia di Offerta Economicamente Più Vantaggiosa -OEPV).

b) Il punteggio all'Offerta Economica, valutazione degli elementi quantitativi, avverrà in maniera automatizzata per il tramite del portale CONSIP www.acquistinretepa.it secondo le modalità riportate nella sezione "Gestione avanzata del punteggio economico", sul totale complessivo per tutti i servizi per 24 mesi.

Sarà interesse del concorrente fornire tutti gli elementi conoscitivi che possano consentire alla Commissione di valutare il progetto proposto rispetto ai parametri fissati per la valutazione dell'offerta tecnico/progettuale. Qualora in base alla documentazione presentata non fosse possibile per la Commissione procedere alla valutazione degli elementi necessari, al Concorrente non verrà attribuito nessun punto. L'Offerta Tecnica, come descritta nei relativi documenti, costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'aggiudicatario. La disponibilità di tutte le attrezzature indicate nell'offerta tecnica, nonché degli atti di assenso o di idoneità, comunque denominati, necessari allo svolgimento delle prestazioni così come descritti nell'Offerta Tecnica, costituisce a sua volta obbligazione dell'aggiudicatario, da dimostrare dopo l'aggiudicazione provvisoria su richiesta dell'Università ed entro il termine dalla stessa assegnato, pena la decadenza dell'aggiudicazione. L'Università si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente.

5.2 Offerta Tecnica -MASSIMO 70 PUNTI suddivisi negli elementi e sub criteri di seguito specificati.

La relazione tecnica non dovrà superare le 5 (cinque) pagine intese come facciate fronte e retro di dimensioni A4 e redatta con carattere *Times New Roman* dimensione 12.

Sono incluse nel computo delle pagine le eventuali tabelle predisposte dal concorrente (predisposte con lo stesso carattere sopra indicato), mentre sono esclusi dal computo delle pagine gli allegati. Si evidenzia che tutta la documentazione, esclusi gli allegati, dovrà seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente.

In particolare l'offerta tecnica dovrà contenere, pena l'esclusione:

1. Indice del contenuto;
2. Relazione tecnica su ciascuno dei criteri di valutazione di seguito specificati (A, B, C)

	CRITERIO	SUB-CRITERIO	Punteggio tecnico massimo
A	STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LOGISTICA ED OPERATIVA PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO Sarà valutata la capacità progettuale dell'Istituto nel configurare una	1) Modello organizzativo con cui l'Istituto intende gestire il Contratto. L'Istituto dovrà descrivere il modello organizzativo che si impegna a realizzare per la gestione del Contratto. In particolare dovrà evidenziare:	4



	<p>Struttura organizzativa funzionale alla gestione del Contratto. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sotto paragrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 12</p>	<p>a) il sistema di ruoli delle figure professionali costituenti la struttura organizzativa proposte con l'indicazione della relativa qualifica ed esperienza (curriculum vitae);</p> <p>b) le modalità di interazione e coordinamento tra le figure chiave dell'organizzazione dell'Istituto con quelle dell'Università.</p> <p>La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale.</p> <p>2) Struttura logistica con cui l'Istituto intende gestire il Contratto.</p> <p>L'Istituto dovrà descrivere le modalità con cui intende strutturarsi da un punto di vista logistico per la gestione del Contratto. Dovrà quindi essere rappresentata la struttura logistica dedicata con evidenziata la tipologia ed il numero di sedi (secondarie, operative...) previste, anche in relazione al territorio di riferimento.</p> <p>Verrà inoltre valutata la coerenza della struttura logistica proposta con la struttura organizzativa.</p>	<p>4</p> <p>4</p>
<p>B</p>	<p>METODOLOGIE E MODALITA' TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI OPERATIVI</p> <p>Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Istituto erogherà i servizi operativi. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Istituto.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 48</p>	<p>1) Metodologie e modalità tecnico operative per l'esecuzione dei servizi.</p> <p>L'Istituto dovrà illustrare le procedure operative che intende attivare nell'esecuzione dei servizi oggetto della fornitura:</p> <p>a) Servizio di piantonamento fisso; b) Servizio ispettivo/ronda; c) Servizio di teleallarme.</p> <p>2) Modalità di gestione della/e centrale/i operativa/e.</p> <p>3) Turnazione e sostituzione del personale.</p> <p>4) Procedura di verifica dei livelli dei servizi ed azioni volte a migliorarli.</p> <p>L'Istituto dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le procedure di autocontrollo con cui intende monitorare il rispetto degli adempimenti contrattuali e verificare i livelli di servizio erogato, dettagliando le procedure, i metodi di rilevazione (che ne consentano una tracciabilità anche mediante strumenti informatici), nonché le azioni correttive che intende implementare in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito 	<p>6</p> <p>12</p> <p>6</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p>



		<p>negativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un sistema tracciabile di customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione fruibilità e gradimento da parte dell'Università. 	
		<p>5) Percorsi formativi e/o di aggiornamento che l'Istituto intende implementare per la corretta erogazione dei servizi.</p> <p>L'Istituto dovrà descrivere le modalità con le quali intende predisporre percorsi formativi e di aggiornamento per garantire l'adeguata conoscenza ed il costante aggiornamento del personale addetto al servizio sulla base dell'Offerta Tecnica presentata (con esclusione della formazione prevista per legge per contratti di formazione, apprendistato) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ore di formazione previste (oltre a quelle minime previste nel presente Capitolato); - Modalità di verifica delle conoscenze acquisite; - Ampliamento delle competenze del personale impiegato con riferimento a tutte le prestazioni oggetto dell'appalto; - Tracciabilità della formazione effettuata da parte dell'Università; - Cronoprogramma della formazione in fase dell'avvio del servizio. 	4
		<p>6) Implementazione dei servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza fissa (è possibile offrire min. 1 ora/gg oltre la fascia oraria prevista all'art. 2 del presente Capitolato) - Vigilanza ispettiva (è possibile offrire min. 1 pass/notte oltre il numero dei passaggi previsti all'art. 3 del presente Capitolato) 	9
			4
C	<p>SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Saranno valutate le procedure per la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro connesse con l'erogazione dei servizi e le procedure per la gestione delle emergenze. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Istituto.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 10</p>	<p>1) Procedure inerenti la gestione della sicurezza.</p> <p>Possesso di certificazioni e/o attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001.</p>	3
		<p>2) Gestione delle emergenze e della reperibilità.</p> <p>L'Istituto dovrà descrivere attività, modalità di organizzazione, risorse e tempi per gestire e risolvere gli interventi di emergenza che si dovessero verificare in corso di esecuzione del servizio anche nel caso di eventuale ricezione contemporanea di più richieste.</p>	5
		<p>3) Automezzi a ridotto impatto ambientale</p> <p>L'Istituto dovrà elencare gli automezzi che</p>	2



	intende utilizzare per l'espletamento del servizio con la descrizione delle caratteristiche degli stessi (predisporre un elenco corredato dalle schede tecniche con le caratteristiche degli automezzi, specificando alimentazione, consumi e qualsiasi altro elemento utile alla valutazione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo dell'automezzo).	
--	--	--

Art. 6 -DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO -DEC E REFERENTE DELL'ISTITUTO

L'Università all'inizio del contratto designerà un Direttore Esecutivo del Contratto -DEC che lo rappresenterà nei rapporti con l'Istituto al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali. Il DEC dovrà tenere i contatti con il Referente dell'Istituto appositamente nominato.

Il DEC dovrà essere tempestivamente informato, mediante appositi verbali inviati via mail o fax, di qualsiasi fatto e/o evento che possa determinare situazioni pregiudizievoli per il servizio e/o situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni (perdite d'acqua, finestre/porte forzate...).

Art. 7 -VARIAZIONI DEL SERVIZIO E SERVIZI NON PREVISTI

L'Università si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'esclusivo interesse della buona riuscita del servizio medesimo, senza che l'Istituto possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsivoglia natura.

Art. 8 -ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ISTITUTO

Sono a carico dell'Istituto i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) le spese di contratto, di bollo, accessorie e conseguenti;
- b) l'applicazione ai dipendenti del trattamento economico e giuridico nonché previdenziale e assistenziale stabilito del C.C.N.L. della categoria e dell'eventuale contratto integrativo;
- c) l'adozione, da parte del personale impiegato, di una divisa di tipo unico recante chiaramente la dicitura dell'Istituto;
- d) l'Istituto affidatario dovrà provare di essere assicurato per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e per la responsabilità civile contrattuale (RCC) con massimali conformi al D.M. n. 269 del 2010;
- e) l'obbligo di comunicare ogni variazione relativa alla sede sociale ed all'assetto societario durante la decorrenza del contratto, entro 30 giorni del suo verificarsi;
- f) l'obbligo di procedere alla fornitura del servizio, qualora se ne presentasse la necessità, nelle more della formale stipulazione del contratto.

Art. 9 -PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato mensilmente dietro presentazione di regolare fattura previo visto di corretta esecuzione del servizio da parte del DEC e regolarità del DURC.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

Art. 10 -CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite dal presente atto l'Istituto aggiudicatario provvederà a versare una cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del



Codice, a mezzo di polizza assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da Compagnia di assicurazione, con validità per tutta la durata dell'appalto.

L'Istituto assume la piena responsabilità di tutti i danni che possono capitare a persone, ivi compresa l'Università, o a cose, in conseguenza di fatti dolosi o colposi dei propri dipendenti e a tale scopo deve stipulare un'assicurazione di responsabilità civile rischi diversi, per un massimale di € 4.000.000,00 ed un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, per un massimale di € 2.000.000,00 per tutta la durata dell'appalto.

Art. 11 -PENALITÀ

L'Università si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Istituto sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo ad eventuale diffida scritta, inviata a mezzo PEC dal DEC.

La mancata od irregolare effettuazione del servizio comporterà per l'Istituto l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari ad € 200,00/giorno per ogni singola infrazione contestata formalmente.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti dall'ammontare delle fatture, previa nota formale di contestazione degli addebiti.

E' fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento del maggior danno.

Art. 12 -SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA AGGIUDICAZIONE

L'Università, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la seduta di gara, aggiornandola ad altra ora o giorno, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre l'annullamento della gara.

Art. 13 -DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario, a seguito di richiesta da parte dell'Università, dovrà produrre la seguente documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara:

- cauzione definitiva di cui al precedente art. 10;
- polizze assicurative di cui al precedente art. 10.

Art. 14 -DIRITTI DELL'UNIVERSITA'

L'Università si riserva il diritto di:

a) risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancata o incompleta fornitura del servizio di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 per più di tre giorni;
- contemporaneo svolgimento da parte del medesimo personale dei servizi di cui precedenti articoli 2, 3 e 4;
- venir meno dei requisiti e delle autorizzazioni prefettizie richieste in sede di gara;
- qualora intervengano, a carico dei soggetti indicati nell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10, Legge 575/65 e/o elementi dei quali siano desumibili infiltrazioni mafiose ex art. 10 comma 7 D.P.R. 252/98.
- assunzione di personale in violazione della normativa vigente in materia di contratti di categoria e di obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali. Nei casi di risoluzione sopra citati l'Università incamererà la cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente Capitolato, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno subito.

b) controllare in corso di contratto, attraverso i competenti organi dello stato, che permangano i requisiti e le necessarie autorizzazioni prefettizie richieste in sede di gara;



c) richiedere in qualsiasi momento l'immediata sostituzione di quel personale che per qualsiasi motivo non risulterà di gradimento dell'Università.

Art. 15 -AGGIUDICAZIONE

L'impegno contrattuale sorge al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 16 -SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietato all'aggiudicatario di subappaltare in tutto o in parte i servizi formanti oggetto dell'appalto sotto pena della risoluzione dello stesso e di perdita del deposito cauzionale, fatte salve le azioni per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Università con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

Art. 17 -RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e, comunque, ad eventuale integrazione, saranno applicate le norme di legge e del Codice.

Art. 18 -FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite dal giudice e sarà competente il Foro di Cassino. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.